

CONSENSO INFORMATO PER L'ESECUZIONE DELL'ECOCARDIOGRAMMA TRANSESOFOGEO

Allo scopo di definire la natura dei seguenti disturbi cardiaci da me accusati: _____

Con la finalità di decidere sull'ulteriore iter clinico e terapeutico grazie alle specifiche cognizioni che derivano da questa indagine,

Io sottoscritta/o _____, nata/o a _____
il _____ acconsento ad essere sottoposto ad ecocardiogramma transesofageo.

Io sottoscritta/o _____, nata/o a _____
il _____ in qualità di genitore/amministratore di sostegno/tutore legale di _____
_____ nata/o a _____ il _____
acconsento che sia sottoposto ad ecocardiogramma transesofageo.

Prima di sottopormi alla procedura, ho avuto un colloquio con

- il medico che mi ha indirizzato all'indagine, Dott. _____
- il medico del laboratorio di ecocardiografia, Dott. _____

Sono stato pertanto informato che l'esame consiste in un ecocardiogramma eseguito per via transesofagea (cioè con una sonda introdotta entro l'esofago attraverso il cavo orale) che permette di valutare, attraverso la parete dell'esofago, le camere cardiache, i grossi vasi polmonari e l'aorta, le valvole cardiache native e protesiche, con un dettaglio significativamente migliore rispetto all'approccio trans toracico e che l'esecuzione dell'esame necessita di una preparazione e di accorgimenti anche dopo la fine dell'esame.

Prima dell'esecuzione dell'esame sono stato esaminato da un cardiologo il quale ha accertato che non sussistono condizioni per cui l'esame debba essere rinviato o non eseguito.

A tal proposito, **dichiaro di non avere difficoltà nella deglutizione di solidi e liquidi e di non essere a conoscenza di patologie dell'esofago che potrebbero favorire l'insorgenza di complicanze (pregressi interventi chirurgici, diverticoli esofagei, varici esofagee, acalasia esofagea).**

Sono stato precedentemente informato che prima di sottopormi all'esame:

- è necessario che sia a digiuno da almeno 6 ore
- (abbia rimosso tutte le protesi mobili dal cavo orale)

Dopo l'esame sono stato informato che:

- è necessario proseguire il digiuno per almeno due ore
- nel corso della giornata è consigliabile assumere cibi freddi o tiepidi
- è necessario astenersi dalla guida di autoveicoli se è stato somministrato per via endovenosa un farmaco sedativo (vedi oltre per la descrizione)

Sono stato inoltre informato che l'esame consta di varie fasi:

- reperimento di una via venosa per l'eventuale infusione endovenosa di farmaci che si rendessero necessari per agevolare la mia tolleranza dell'esame quali sedativi (_____) e relativi antidoti, antispastici (_____) ai quali non sono a conoscenza di essere allergico o di ecocontrasto (vedi consenso informato per l'ecocontrastografia per la diagnosi di pervietà del setto interatriale)
- eventuale somministrazione di un anestetico locale spray orofaringeo (_____)
- posizionamento di un boccaglio tra le arcate dentarie anteriori per favorire la respirazione attraverso la bocca ed i movimenti della sonda ecografica;

- introduzione della sonda in esofago;
- esecuzione dell'ecocardiogramma con acquisizione delle immagini ed esecuzione delle misurazioni utili per la formulazione del referto finale dell'esame;
- durante l'esame verrà registrato continuamente l'elettrocardiogramma;

Sono stato informato ed ho avuto la possibilità di ricevere i chiarimenti necessari in merito:

- ai disturbi che eventualmente potranno insorgere durante l'indagine (difficoltà a respirare, tosse, irritazione faringea, ipersalivazione, palpitazioni, conati di vomito, nausea, senso di mancamento, dolore precordiale);
- della necessità di avvertire tempestivamente il personale medico e infermieristico non appena si dovessero manifestare dei sintomi (dispnea, dolore toracico, ^{Cnnnn} in modo tale che il medico potrà decidere se interrompere l'esame;

Sono stato informato che la procedura, ancorché effettuata secondo Leges Artis, comporta una incompressibile percentuale di complicanze:

- i rischi più frequenti correlati all'indagine, simili a quelli della gastroscopia, sono: lesioni minori orofaringee (0,1-13%) quali trauma labiale o dentale (con eventuale frattura), raucedine, disfagia, mal di gola; in casi eccezionali è stata descritta perforazione dell'esofago (tra lo 0.01 e lo 0.04%) con mortalità estremamente rara (<1 su 10.000) in pazienti predisposti per patologie esofagee, pure in corso di esame condotto secondo le più corrette tecniche e conoscenze (Hilberath, J Am Soc Safety of Transesophageal Echocardiography, Echocardiography 2010). Alcune reazioni possono raramente essere presenti in soggetti predisposti quali ipertensione transitoria (0.9%), ipotensione transitoria (0,5%), desaturazione di ossigeno (0,3%), ipotensione severa (0,02%), vomito (0,5%), aritmie quali blocco atrio-ventricolare, extrasistolia ventricolare, fibrillazione atriale (0,3%) e sanguinamenti minori da piccoli traumatismi della mucosa del cavo orale e/o esofagea. Rischi connessi al riscaldamento della sonda e alla trasmissione di infezioni sono minimizzati con le misure di antisepsi e di controllo elettrico alle quali la sonda viene sottoposta.

Sono stato informato del diritto a ritirare il mio consenso in qualsiasi momento, e senza alcuna spiegazione.

Sono stato infine informato che la NON ESECUZIONE dell'indagine implica:

- una incompletezza nell'iter diagnostico ed una contestuale carente formulazione della diagnosi finale;
- La impossibilità di stabilire una corretta terapia, con tutto ciò che ne deriva per la mia salute in termini di prognosi.

Ho letto e compreso quanto sopra e ho ottenuto risposta ad ogni mia richiesta di chiarimento.

Luogo, data

Firma del medico proponente l'esame

Firma del medico che esegue l'esame

Firma del paziente
